Riassunto

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapport annuel / Musée National Suisse**

Band (Jahr): **115 (2006)**

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

RIASSUNTO

Cambiamento ai vertici nel 2006

Dopo aver diretto i Musei nazionali svizzeri per 19 anni, Andres Furger ha lasciato la sua attività lavorativa pluriennale nell'estate dell'anno scorso. Il programma dell'anno in rassegna è stato elaborato sotto la sua egida. Anche i successi conseguiti nell'ambito dei vari lavori architettonici realizzati ad Affoltern, a Zurigo e a Wildegg sono frutto del suo impegno.

La mostra «Preview», proposta al Landesmuseum di Zurigo, rappresenta un apice dell'attività espositiva dell'anno scorso. Attraverso questa mostra accattivante sono state rese accessibili al pubblico per la prima volta le nuove collezioni sulla storia del Novecento. La mostra ha anche segnalato l'intenzione d'istituire un nuovo corpus di oggetti del ventesimo e del ventunesimo secolo, nonché di ampliare l'accessibilità e le capacità espositive. Vanno inoltre ricordate le mostre temporanee quali «Silberschatz der Schweiz» e «Papiers découpés» a Prangins, «Der Berg kommt!» e «Schatzkammer Kanton Schwyz» a Svitto, «Träumereien mit Musik» a Seewen e «Die Zürcher und ihr Geld» al Museum Bärengasse a Zurigo.

Anche nell'ambito degli interventi architettonici i termini sono stati rispettati: nel 2006 sono stati ultimati gli edifici 1 e 2 ad Affoltern; i lavori di risanamento del Castello di Wildegg e del seminterrato del Landesmuseum Zurigo hanno progredito in modo rapido e soddisfacente, così come il trasferimento impegnativo dal punto di vista logistico delle collezioni dai depositi decentralizzati e superati in materia di conservazione al nuovo Centro delle collezioni di Affoltern.

La nuova direzione, entrata in funzione nell'agosto del 2006, prosegue sulla strada imboccata da Andres Furger, in conformità all'intenzione di portare avanti la rinnovazione degli edifici. Cogliamo l'occasione per ringraziare Andres Furger per l'impegno dimostrato nei suoi 19 anni di attività e per il suo profondo e persistente legame con i Musei nazionali svizzeri.

La nuova direzione ha anche riconfermato i responsabili dei suoi otto musei e del Centro delle collezioni di Affoltern. Durante un anno movimentato hanno conseguito degli ottimi risultati. Cogliamo l'occasione per ringraziare loro e tutte le loro collaboratrici e tutti i loro collaboratori per l'impegno dimostrato.

Care lettrici, cari lettori, noterete che la struttura del rapporto 2006 è rimasta invariata in modo da permettere un paragone tra i vari rapporti di gestione elaborati nel corso degli anni. Modifiche minime sono state apportate unicamente alle seguenti voci: «finanziamenti e partner» (pagina 6), «mostre» (pagina 8), «manifestazioni» (pagina 11) e «statistica delle visitatrici/dei visitatori» (pagina 45).

Ringraziamo sentitamente le autorità pubbliche, i mecenati privati e i donatori per il generoso sostegno fornito e voi, care lettrici e cari lettori, per il vostro interesse e la vostra benevolenza.